



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 31/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1516

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11289 DEL 02/08/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER RIEQUILIBRARE LA PRESENZA DI
“CENTRI ANTIVIOLENZA” E “CASE RIFUGIO” SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA-
DPCM 16 NOVEMBRE 2023 -RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE
POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'- ANNUALITA' 2023"-
PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7, e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d' ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

-il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI, altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la DGR n. 503 del 25 ottobre 2019 che approva il Regolamento n. 22/2019 “Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”, con relativo allegato A “Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni” e allegato 1 “Tipologie strutture rette modalità di calcolo” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PREMESSO che:

-con D.P.C.M. 16/11/2023 recante “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva di € 1.665.889,62, di cui alle tabelle 1 e 2 allegate allo stesso;

CONCERTATA con il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”, di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 26/01/2024, la programmazione dei fondi di cui al D.P.C.M. 16/11/2023, giusta verbale in atti nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione dei fondi di che trattasi;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 111619 del 14/02/2024 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del D.P.C.M. di riferimento;

- tenuto conto delle esigenze della programmazione regionale, a valere sulle risorse di cui al DPCM, è stato concertato, tra le altre attività, l'espletamento di un Avviso pubblico finalizzato a riequilibrare la presenza di centri antiviolenza e di case rifugio sul territorio regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto i) dello stesso;
- con nota DPO-0001169-P-21/02/2024 il Dipartimento Pari Opportunità ha approvato la suddetta scheda programmatica e trasferito le risorse assegnate, anche per le finalità di cui alla nota prot. n. 511244 del 17/11/2023 con la quale la Regione Calabria comunicava al DPO la volontà di utilizzare parte delle risorse di cui alla tabella 2 allegata al DPCM per interventi di riequilibrio della presenza di centri antiviolenza e case rifugio su tutto il territorio regionale, di cui all'art. 3 comma 1 punto i) del DPCM stesso;
- la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad € 1.665.889,62, di cui:
 - euro 1.038.889,62 per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, attraverso il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 5-bis, comma 2, lettere a), b), c) e d) del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 (tabella 1);
 - euro 250.800,00 per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) del decreto-legge n. 93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) (tabella 2 CAP. 496);
 - euro 376.200 per il finanziamento di azioni coerenti con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026 (tabella 2 CAP. 493);
- le risorse finanziarie, pari complessivamente ad € 1.665.889,62, risultano iscritte con DGR n. 227 del 14.05.2024 recante "Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - annualità 2023, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Prot. n. 254846 del 10/04/2024)" e suddivise come di seguito:
 - € 988.753,07 a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)";
 - € 50.136,55 a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
 - € 447.900,00 a valere sul capitolo U9120400601 "Spese destinate all'attuazione del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto legge del 14 agosto 2013, n. 93)";
 - € 152.400,00 a valere sul capitolo U9120400602 "Spese destinate all'attuazione del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto legge del 14 agosto 2013, n. 93)"- codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
 - € 26.700,00 a valere sul capitolo U9120400603 "Spese destinate all'attuazione del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto legge del 14 agosto 2013, n. 93)-Altri beni di consumo";

RITENUTO, al fine di riequilibrare la presenza di centri antiviolenza e di case rifugio sul territorio regionale quale intervento in linea con le finalità dell'art. 3 comma 1 punto i) del DPCM 2023, di approvare lo schema di Avviso pubblico allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla modulistica annessa al medesimo schema (Allegato A);

STABILITO:

- di utilizzare, per le finalità di cui al sopracitato Avviso pubblico, la somma complessiva pari ad euro 250.800,00, di cui alla tabella 2 CAP. 496 allegata al DPCM 2023, prevedendo, a conclusione del

periodo previsto per le attività, il rilascio di autorizzazione al funzionamento per i centri antiviolenza e le case rifugio, che resta subordinato alla verifica dei requisiti di cui alla DGR 503/2019 e ss.mm.ii, a seguito di accertamento tecnico amministrativo, tenuto, altresì, conto dell'Intesa Rep. atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024 di modifica dell'Intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
-che il finanziamento regionale, per ciascun progetto idoneo, non potrà superare l'importo massimo di € 40.000,00 per i centri antiviolenza e di € 60.000,00 per le case rifugio;

RICHIAMATO:

- il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;
- il decreto dirigenziale n. 7651 del 04/06/2024 recante "DPCM 16 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»- Annualità 2023- (GU Serie Generale n. 300 del 27-12-2023)"- Accertamento dell'entrata";

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno della somma pari ad € 250.800,00, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U9120400601 e U9120400602 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell' All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che:

- è possibile prenotare l'importo di cui trattasi sui capitoli U9120400601 e U9120400602;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

RITENUTO di provvedere:

- alla prenotazione di impegno di Euro 125.400,00 (centoventicinquemilaquattrocento/00) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale 2024;
- alla prenotazione di impegno di Euro 125.400,00 (centoventicinquemilaquattrocento/00) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale 2024;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno n. 4987 del 31.07.2024, relazionata all'accertamento n. 2638/2024 assunto con decreto 7651 del 4/06/2024 sul capitolo E9201012701, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno n. 4988 del 31.07.2024, relazionata all'accertamento n. 2638/2024 assunto con decreto 7651 del 4/06/2024 sul capitolo E9201012701, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA da parte del dirigente, che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che quì si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **approvare** l' allegato A) a corredo del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, relativo allo schema di Avviso pubblico per riequilibrare la presenza di "Centri antiviolenza" e "Case rifugio" sul territorio della regione Calabria, di cui al DPCM 16 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'annualità 2023, nonché la relativa modulistica;

- di **prenotare** la somma di Euro 125.400,00 (centoventicinquemilaquattrocento/00) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale 2024, giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno n. 4987 del 31.07.2024 relazionata all'accertamento n. 2638/2024 assunto con decreto 7651 del 4/06/2024 sul capitolo E9201012701, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di **prenotare** la somma di Euro 125.400,00 (centoventicinquemilaquattrocento/00) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale 2024, giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno n. 4988 del 31.07.2024 relazionata all'accertamento n. 2638/2024 assunto con decreto 7651 del 4/06/2024 sul capitolo E9201012701, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di **dare atto** che:

- la copertura finanziaria, pari complessivamente ad € 250.800,00 (duecentocinquantamilaottocento/00), per le finalità di cui all'Avviso pubblico sopra citato, ricade per € 125.400,00 sul capitolo U9120400601 e per € 125.400,00 sul capitolo U9120400602, che presentano la necessaria disponibilità;

- di **dare atto**, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 *bis* comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

